

IV Meeting Nazionale del Forum Permanente del MED e Mar Nero

Aula Magna - Università degli Studi di Brescia - 17 Aprile 2026

Titolo: “MED 2026: Connettere le Tre Rive, Liberare il Servizio”

Lead to serve, serve to lead

Saluti Istituzionali – Ore 9:30 – 10:00

Prof. Francesco Castelli, Rettore dell'Università degli Studi di Brescia

Dott.ssa Mariella Orlando Soci, Presidente L.C. Bergamo Città dei Mille

Ing. Filly Auriemma, Past Presidente L.C. Nola Ottaviano Augusto

Prof.ssa Daniela Rossi, DG Distretto Lion 108Ib2

Dott. Ing. Roberto Rocchetti, DG Distretto Lion 108Ib3

Dott. Pino Naim, DG Distretto Lion 108Ya

Avv. Stefano Maggiani, DG Distretto Lion 108A

Dott.ssa Rossella Vitali, Presidente Consiglio dei Governatori

Dott. Ing. Salvatore Napolitano, Presidente Forum Permanente del Med e Mar Nero

Sessione 1 - ore 10:10 – 11:20

Keywords: Architettura_Costruito_Tecnologia

Architettura, Tradizione e Identità. Città del Med tra storia e rigenerazione urbana sostenibile.

(Un linguaggio comune per il Mediterraneo: modelli di rigenerazione condivisa tra memoria storica e innovazione).

Obiettivo scientifico:

La sessione intende esplorare il ruolo dell'architettura e dell'archeologia nelle città del Mediterraneo come espressione di tradizione e costruzione dell'identità, mettendo in relazione la dimensione storica con le pratiche contemporanee di progetto. L'attenzione è rivolta alla città mediterranea come organismo stratificato, in cui forme, materiali, tipologie e spazi pubblici derivano da un lungo processo di adattamento culturale, climatico e sociale. Gli interventi sono invitati a riflettere sul concetto di tradizione non come repertorio formale da conservare, ma come patrimonio attivo da reinterpretare criticamente nel progetto architettonico. In questo quadro, la rigenerazione urbana, il riuso del costruito e la tutela e il recupero dei beni storici diventano strumenti centrali per riaffermare l'identità dei luoghi, evitando processi di omologazione e perdita di senso. Il seminario propone quindi un confronto tra teoria, storia e progetto, volto a indagare come l'architettura possa mediare tra memoria e trasformazione nelle città del Mediterraneo contemporaneo.

Coordinatore

Dott. Marco Santoro, Responsabile Area Comunicazione istituzionale, Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria (Lion)

Relatori:

Prof. Arch. Alberto Soci, Università degli Studi di Brescia (Lion)

“Architettura islamica e istituzioni collettive nel Mediterraneo: processi di influenza e trasformazione”

Prof.ssa Arch. Olivia Longo, Università degli Studi di Brescia

“Il ruolo della corte nell'architettura della casa mediterranea”

Prof. Ing. Amel Makhlouf, Università centrale de Tunisie, ONU/UE/AfDB Clima, Finanza per il Clima, Sviluppo Sostenibile

Dott. Arch. Limam Rami, Architect, Urban Planner and Cultural Manager.

“Smart Cities e Beni Digitali: progettare e connettere tessuti storici fra architettura, sensoristica e mobilità sostenibile”.

Cons. Avv. Francesco Urraro, Vice Presidente Consiglio di Presidente - Consiglio di Stato (Lion)

“Geolionismo nel Med:Il “We Serve”: Dalla Solidarietà alla Legalità del Servizio”

Sessione 2 – ore 11:30 – 13:00

Keywords: Economia, Ambiente, Sviluppo sostenibile

Politiche Ambientali: Costi, Benefici e Impatto. Azioni ed effetti per il bacino Mediterraneo (Gli Impatti delle Politiche Ambientali per una Nuova Geoetica Mediterranea)

Obiettivo scientifico:

La sessione intende offrire una riflessione critica sulle politiche ambientali nel bacino del Mediterraneo, analizzandone costi, benefici e impatti a diverse scale territoriali. Gli interventi sono invitati a esaminare le azioni ambientali in relazione ai loro effetti economici ed ecologici, con particolare attenzione ai trade-off tra sviluppo, tutela delle risorse e resilienza dei sistemi urbani. Il dibattito si concentra sulla valutazione delle politiche pubbliche attraverso strumenti analitici e casi applicativi, evidenziando le ricadute sul governo del territorio, sui settori produttivi e sulle comunità locali *delle Tre Rive del Med e Mar Nero*. La Sessione promuove un approccio integrato e comparativo, volto a comprendere come strategie ambientali efficaci possano contribuire a uno sviluppo sostenibile del bacino mediterraneo, tenendo conto delle specificità climatiche e geopolitiche *dell'Area Mediterranea*.

Coordinatore

Prof.ssa Katia Ranieri, PhD in Geopolitica, Università degli Studi di Siena

Relatori:

Dott. Elio Martinelli, Presidente ASSOSUINI

"Produzione zootecnica tra sviluppo sostenibile e transizione ecologica. Una sfida da vincere"

Prof. Carmine Trecroci, Professore Ordinario, Dipartimento di Economia e Management, Università degli Studi di Brescia

"I benefici reali della transizione ecologica"

Dott. Angelo Bruscolo, Presidente FONDAPI(Lion)

"Il ruolo dei Fondi Pensione e degli investimenti etici nella rigenerazione ambientale del Sud"

Prof. Ing. Matteo Maestri, Professore Ordinario di Ingegneria Chimica- Direttore del Dipartimento di Energia, Politecnico di Milano, Italy.

"Il ruolo della scienza e della tecnologia nella transizione energetica e nella sostenibilità"

Dott. Primo Barzoni, Presidente e Amministratore Delegato Palm S.p.A. SB; Fondatore Palm Work & Project Cooperativa Sociale Onlus; Vicepresidente PEFC Italia; Consigliere di Amministrazione API Industria Servizi Mantova Società Benefit.

"Economia Civile per creare valore condiviso e armonizzare impresa e società"

Prof. Vincenzo Pepe, Professore Ordinario, Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" – Pres. Nazionale di "Fare Ambiente"

"Comunicare l'Ambiente: Nuovo paradigma di diplomazia scientifica e politica nel Mediterraneo"

Ligt lunch – ore 13:00 – 14:00

Sessione 3 – 14:30 – 15:45

Keywords: Geopolitica, Africa, Energia

“Strategia Mediterranea: Piano Mattei, l’Africa e il Patto Morale”.

(Dalla diplomazia energetica alla solidarietà umana: il “We Serve” lionistico come motore di una nuova cittadinanza mediterranea.)

Obiettivo scientifico:

Questa sessione intende esplorare il Piano Mattei non solo come strumento geopolitico, ma come motore di innovazione condivisa tra Africa ed Europa, guidato dal sistema geopolitico italiano. Il Piano diventa il punto di partenza per generare opportunità concrete di progresso per le nuove generazioni africane: energia, formazione, impresa, transizione ecologica, risanamento del debito pubblico e inclusione. I settori più interessanti del Piano Mattei che possono contribuire alla sovranità energetica africana e alla lotta contro la povertà energetica sono: l’energia e la tecnologia informatica, come leve di sviluppo. Investire nei giovani africani significa investire nel futuro del continente: incubatori, start-up nonché *valorizzare il ruolo della rete dei Lions Clubs nel Mediterraneo per agire come facilitatori culturali e professionali lungo le Tre Rive..* L’innovazione condivisa è un altro obiettivo importante. Non si tratta di esportare modelli, ma di co-creare soluzioni con le comunità locali, valorizzando il sapere tradizionale e le competenze emergenti delle comunità interessate dalle iniziative del Piano Mattei, superando la logica dell’aiuto per costruire relazioni simmetriche, basate su rispetto e reciprocità.

Coordinatore

Prof. Adalgiso Amendola, Professore Emerito, Università degli Studi di Salerno, Esperto di Economia Politica, Lion

Relatori

Prof. Salvatore Capasso, Professore Ordinario di Politica Economica - Università degli Studi di Napoli “Parthenope”. Direttore del Dipartimento CNR - ISMED

“Oltre l’Energia: il Piano Mattei come acceleratore di sviluppo umano e stabilità macroeconomica.”

Prof. Ing. Marco Rettighieri, Professore incaricato alla Luiss, Presidente CdAdi Partecipazione Italia, Cociv e Iricavdue(Lion)

“Le arterie della connection: infrastrutture fisiche e digitali per connettere le Tre Rive.”

Prof. Arch. Francesca Moraci, Ordinario Pianificazione Urbanistica Univ. Mediterranea di Reggio Calabria

“La Geopolitica delle infrastrutture critiche tra Mediterraneo e Mar Nero nell’era dei conflitti ibridi”

Prof. Pasquale Lucio Scandizzo, Ph.D. Professor of Political Economy Fellow, Centre for Economic and International Studies Senior Fellow and Advisor Board Member, The Tor Vergata Foundation, The University of Rome “Tor Vergata” Scientific Director, Open Economics.

“Modelli di Governance per una Cittadinanza Mediterranea: istituzioni, mercati e Terzo Settore.”

Prof. Gianluigi Rossi, Professore Emerito di Storia dei trattati e Politica Internazionale presso l’Università degli Studi di Roma - La Sapienza. Esperto nelle relazioni internazionali.

“Diplomazia del Mare e Multilateralismo: il ruolo dell’Italia tra Europa, Africa e Medio Oriente.”

Sessione 4 – ore 15:50 –17:00

Keywords: Interdipendenza, Tecnologia umanistica, Intelligenza Artificiale

Mediterraneo digitale: laboratorio per una strategia mediterranea del “We Serve” attraverso l’AI.

(Verso un Lionismo 5.0: innovazione tecnologica e coscienza al servizio delle fragilità mediterranee)

Obiettivo scientifico:

La Sessione è fondata sull’idea che la tecnologia informatica non è solo strumento, ma ambiente generativo di relazioni, conoscenza delle comunità della rete e coesistenza - sviluppo dei valori comuni -, potenzialmente al servizio della rete del Lions Club International nel contesto mediterraneo.

Sintesi. *Unire la tradizione del servizio dei Lions Club con il futuro dell’Intelligenza Artificiale.*

La creazione di reti tra giovani mediterranei, guidate dai Lions, attraverso piattaforme digitali, laboratori virtuali, hackathon digitali favorisce la circolarità delle competenze interculturali, digitali e civiche per una cittadinanza mediterranea responsabile per il Networking tra le Tre Rive. La crescita di questo patrimonio culturale consentirebbe di innovare e sviluppare progetti comuni sul sociale, energia, ambiente, moda, cibo, patrimonio archeologico, sostenibilità e Startup innovative. L’uso del digitale permette di superare stereotipi, false e divisive narrazioni e conflitti tra culture, favorendo il dialogo e la comprensione reciproca, essenziale per affermare la centralità della persona. In questo quadro, particolare rilievo è dato dallo studio di nuove competenze, modelli occupazionali e forme di cooperazione tra imprese, comunità e istituzioni (Business Networking) delineando scenari di sviluppo circolare, capaci di rispondere alle specificità economiche e culturali del contesto mediterraneo.

Coordinatore

Prof. Giovanni D’Alessandro, Professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli studi “Niccolò Cusano” - Telematica Roma(Lion)

Relatori:

Prof. Giuseppe Barbaro, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, dell’Energia, dell’Ambiente e dei Materiali (DICEAM), Rappresentante per l’Area scientifico-disciplinare di Ingegneria -Università Mediterranea di Reggio Calabria, (Lion)

“L’Infrastruttura del Servizio: AI, Sostenibilità e Risorse Strategiche”

Avv. Irene Gionfriddo, Direttore Estero, No Captive, Business Affairs e Sostenibilità

“Il Quadro delle Regole: Sovranità Energetica e Diritti Digitali”

Prof. Francesco Fimmanò, Ordinario di Diritto Commerciale, Università Mercatorum- Roma, (Lion)

“Nuovi Modelli di Governance e Valore Sociale”

Prof. Ing. Dario Lo Bosco, Presidente e A.D. Italferr SPA

“La Connettività come Bene Comune: Dall’Infrastruttura all’Umanità”



Sessione 5 - 17:10 -18:15

TAVOLA ROTONDA - 17:10 – 17:45

Tavola rotonda tra i Coordinatori delle sessioni in cui ogni coordinatore tira le fila della propria sessione Il Coordinatore della tavola rotonda deve trasformare le intuizioni emerse nelle singole sessioni (Energia, Logistica, Sociale) in un'unica infrastruttura operativa, cercando analogie, strategie e possibili sviluppi. L'obiettivo è far capire che il Meeting non finisce con i saluti, ma trasloca in una **Piattaforma Web** e si stabilizza in una **Fondazione**.

Modera: **Prof. Alberto Soci**

I Sessione: **Dott. Marco Santoro**

II Sessione: **Prof.ssa Katia Ranieri**

III Sessione: **Prof. Adalgiso Amendola**

IV Sessione: **Prof. Giovanni D'Alessandro**

Conclude: **Niels Schecker, D.I.**, Board Liaison per l'Europa Forum

Conclusione dei Lavori del Meeting - 17:50

Ing. Salvatore Napolitano, Presidente del Forum permanente del Med e Mar Nero

PREMIO

Mediterraneo e Mar Nero per il Futuro dei Giovani

Cerimonia di Premiazione - 18:00

Alla conclusione dei lavori del Meeting verranno Premiate due personalità Lions, e due non Lions, che si sono distinte per l'impegno profuso a favore dei Giovani del Med e Mar Nero.

Cena – ore 20:30

Il Governatore del Distretto Ib2
F.to Daniela Rossi

Il Presidente del FPMeMN
F.to Salvatore Napolitano

Comitato tecnico scientifico:

Alberto Soci
Salvatore Napolitano
Francesco Urraro
Giovanni D'Alessandro
Adalgiso Amendola